



## Come generare “mappe mentali” da un capitolo di storia

Una buona “ricetta” – se non la migliore – è quella di seguire il percorso dell’autore del testo. È già nella struttura del capitolo che si intravede la struttura della MM.

Dopo aver scritto al centro del foglio il titolo del capitolo (prendiamo **ad esempio il capitolo 11, La Resistenza**), faremo partire dal *nucleo centrale* della MM tanti *rami* curvilinei quanti sono gli argomenti (cioè i sottocapitoli) che vengono trattati nel capitolo (in questo caso quattro): ne facciamo partire 4, tre corti a sinistra del nucleo, uno maggiore a destra. Sui primi tre “rami” di sinistra scriveremo la *parola-chiave* che rappresenta meglio ciascun argomento: cioè nel nostro esempio:

- antecedente storico
- la parola [Resistenza]
- dove [c’è stata Resistenza]

Il quarto “ramo” di destra sarà nominato “la R. in Italia”, e da questo ramo ne partiranno altri otto, per es. 4 a destra e 4 a sinistra del ramo:

1. cronologia
2. le 3 guerre
3. la R. al Centronord
4. R. e alleati
5. Meridione senza R.
6. insurrezione
7. crimini tedeschi
8. dopoguerra rosso

Alcuni di essi potranno avere altri “rametti” o *derivazioni*: per es. “cronologia” dovrebbe avere altre 5 derivazioni, uno per ognuno dei cinque momenti importanti compresi tra 25 luglio 1943 e 23 settembre di quello stesso anno. Così, a poco a poco, si compone la MM e si dà forma figurata al nostro processo di lettura, apprendimenti e memorizzazione.

Ci sono molte MM in Internet, e anche “piattaforme di MM” (come biggerplate.com) che forniscono *free* anche MM per la storia già confezionate. Ma non è una buona prassi quella di ricorrere a MM confezionate, la loro utilità infatti è proprio quella di essere costruite **mentre** si legge o **dopo** aver letto un capitolo di storia da chi ha di fronte il testo-base.